

FONDAZIONE "EMMA E GIOVANNI SANSONE"

- REGOLAMENTO INTERNO-

Art. 1

Scopo della Fondazione, a norma di Statuto, è il conferimento di borse di perfezionamento a giovani laureati in matematica che non abbiano superato il 30° anno di età.

Tali borse hanno lo scopo di promuovere la ricerca e la cultura scientifica, dando la possibilità a giovani studiosi, che vi abbiano interesse, di perfezionarsi nella ricerca stessa mediante la partecipazione, in Italia e all'estero, a corsi ed esperienze ad esse inerenti.

Le borse possono essere conferite mediante specifiche e formali collaborazioni operative con la Scuola Normale Superiore di Pisa e/o suoi centri e laboratori di ricerca, ovvero in conformità alle previsioni di cui ai successivi articoli.

Art. 2

Le borse, normalmente una per ogni anno accademico e di durata annuale, vengono conferite a seguito di pubblici concorsi per titoli ai quali sono ammessi i cittadini italiani e stranieri

La commissione esaminatrice ha facoltà di convocare i candidati i cui titoli siano ritenuti sufficienti, per un esame colloquio.

Le spese di viaggio relative alla partecipazione al colloquio sono a carico della Fondazione.

Art. 3

Ai bandi di concorso e ad ogni altro adempimento relativo provvede, di volta in volta, il Presidente con propria deliberazione.

Il bando di concorso fisserà gli ulteriori requisiti che dovranno essere posseduti dai candidati.

Le commissioni esaminatrici dei concorsi sono nominate con provvedimento del Presidente e sono composte da un Presidente e da due membri scelti tra i professori ordinari nelle discipline matematiche: tutti designati dal Consiglio di Amministrazione.

Il giudizio delle Commissioni è insindacabile.

I criteri di valutazione dei concorrenti verranno fissati in ciascun bando di concorso.

Nel caso di rinuncia o di decadenza, le borse possono essere assegnate ai candidati che siano risultati idonei secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 4

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti i vincitori delle borse saranno invitati a far pervenire, nel termine perentorio di 30 giorni decorrente da

quello successivo alla data di ricezione dell'invito, la documentazione relativa, precisata nei singoli bandi di concorso.

Art. 5

Il programma di studio della borsa è fissato dal Consiglio di Amministrazione con disciplinare che, all'atto del conferimento, il vincitore dovrà esplicitamente accettare.

Art. 6

L'assegnatario della borsa che, dopo aver iniziato l'attività programmata di studio e di ricerca, non la prosegue, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine allo studio e alla ricerca, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio.

Art. 7

Il borsista non può in alcun caso essere impegnato in attività didattiche o svolgere comunque attività professionale o di consulenza retribuita né per enti pubblici né per enti privati.

Le borse di studio:

1. non sono cumulabili con altre borse;
2. non danno luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

La fruizione della borsa non integra un rapporto di lavoro, essendo finalizzata alla sola formazione culturale e professionale dei borsisti.

Art. 8

Il pagamento della borsa avverrà a rate mensili posticipate.

Il titolare della borsa è tenuto a stendere semestralmente una relazione sull'attività svolta.

Tale dichiarazione sarà condizione necessaria per il pagamento della rate di borsa dovute.

Art. 9

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione residenti fuori Pisa verrà corrisposto, in ragione della loro partecipazione alle riunioni del Consiglio o ad altra attività della Fondazione, il rimborso integrale delle spese di viaggio e soggiorno.

Al consigliere con funzioni di segretario nonché ai componenti delle Commissioni esaminatrici dei concorsi verrà altresì corrisposto un compenso forfettario fissato anno per anno dal Consiglio di Amministrazione, in sede di approvazione del bilancio.

**** *** ****